



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA**

COMUNICATO STAMPA N. 36

Concluso a Brantôme (Francia) il Festival europeo del pane: il pubblico internazionale ha preso letteralmente d'assalto lo stand dei panificatori ravennati. Produzione continua e vera "performance" per i nostri fornai, che rappresentavano l'Italia per la seconda volta. In preparazione una edizione italiana del Festival, forse a Ravenna già l'anno prossimo.

Per il secondo anno consecutivo una delegazione di fornai del Sindacato panificatori dell'Ascom di Ravenna, che rappresentava l'Italia, ha partecipato al **Festival europeo del pane**. Brantôme, splendida cittadina della Dordogna francese (la chiamano infatti "la Venezia del Périgord", grazie ai canali che la circondano e che consentono ai turisti una visita anche attraverso le vie d'acqua), il 27 e 28 luglio scorso ha infatti organizzato – con il concorso del Municipio locale, della Camera dell'artigianato provinciale e di numerose altre associazioni – la 5.a edizione del Festival europeo del pane. Ad essa hanno preso parte delegazioni di fornai che rappresentavano la Germania, l'Italia, il Portogallo, i Paesi baschi-bernesi e naturalmente la Francia.

La "squadra" ravennate, che già nella passata edizione si era distinta per la qualità dei prodotti, vincendo alcuni ambitissimi premi, è stata invitata nuovamente a rappresentare il nostro paese. I fornai **Amedeo Antonioli, Romana Casadei, Renato Genghini, Sergio Giovanni Miccoli e Claudio Verlicchi**, accompagnati dal Vice-Segretario vicario della Cciao di Ravenna, **Paola Morigi** sono stati calorosamente ricevuti alla cerimonia di inaugurazione a cui hanno partecipato le autorità locali e il presidente nazionale francese del sindacato panificatori.

Ogni delegazione ha prodotto pane, dolci e altre specialità del proprio paese, secondo tecniche moderne e avanzate, ma onorando nel contempo le diverse tradizioni specifiche. Ne è scaturita un'ampia gamma di pani, ciambelle, crostate, biscotti e delizie varie che hanno attirato l'attenzione e il plauso del numeroso pubblico accorso alla manifestazione, ampiamente seguita da radio, televisioni e giornali francesi.

Quest'anno, per comprensibile turnazione, a fare incetta di premi sono stati i fornai e pasticceri portoghesi, dopo l'acclamazione dei ravennati che avevano stravinto alla passata edizione. **I nostri panificatori hanno riscosso nuovamente il plauso del pubblico e il gradimento dei consumatori** che hanno affollato lo stand di vendita dei nostri prodotti tipici, acquistando le diverse tipologie e forme di pane, grissini, pizze salate e napoletane, ciambelle, marzapane, biscotti, "scroccadenti" e un'infinità di altri prodotti. Giornate di dialoghi e incontri in cui il made in Italy, ben rappresentato dalla specificità romagnola, è emerso in un'ottima sintesi di simpatia e qualità.



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA**

segue comunicato stampa n. 36 del 31 luglio 2002.

Poiché il Festival del pane si svolge di norma ogni due anni, nel 2003 (l'anno intermedio) il Sindacato panificatori di Ravenna ha già avanzato l'ipotesi, concordandola con il sindaco di Brantôme, **che nella nostra città si tenga prossimamente un'edizione** analoga a quella francese. In tal modo il nostro territorio, tradizionale meta turistica, proporrà un importante momento di valorizzazione di una tradizione artigianale dalle profonde radici storiche e sociali, capace di attirare l'interesse di tutti.

Prot. n. 9560

Ravenna, 31 luglio 2002

**AGLI ORGANI DI STAMPA
LORO SEDI**

Con preghiera di diffusione e divulgazione.

IL PRESIDENTE
Avv. Pietro Baccharini